Firmato digitalmente da: ANDREA CORONA
Ruolo: Ingegnere
Organizzazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO/80033010150
Data: 12/04/2023 13:20:27

Provincia di Alessandria
DIREZIONE AMBIENTE VIABILITÀ 1 TRASPORTI

Alessandria, 29 aprile 2022
N.P.G. 20810

VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO IN MATERIA VIABILISTICA PER IL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'ALLA VIA RELATIVO ALL'INTERVENTO DENOMINATO: "PROGETTO DI UN PARCO EOLICO ONSHORE COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA 16,1 MW UBICATO NEL COMUNE DI MIGNANEGO (GE)"

PROPONENTE: SEVA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT – COURMAYER (AO)

PARERE SUL PROGETTO IN MATERIA DI COMPETENZE VIABILISTICHE.

In conformità ai disposti dell'Ordine di Servizio/Ingegnere Dirigente n° 25/2005 Prot. n° 95389 del 15/07/2005 è stata indetta la riunione del Gruppo di Lavoro incaricato della verifica della compatibilità viabilistica delle opere in oggetto.

Il Gruppo di Lavoro si è riunito in data 28/04/2022 a seguito della nota della Regione Liguria Prot. 0006233 del 05/01/2022.

Il Gruppo di Lavoro è costituito da:
- Ing. Paolo PLATANIA, Dirigente Direzione Ambiente Viabilità 1 Trasporti, in qualità di Responsabile del Gruppo di Lavoro;
- Ing. Carla MARENZANA, in qualità di Responsabile Reparto Stradale n. 5 di Novi - Oada;
- Ing. Alessandro CLEMENTE, in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici Area 2.

Premessa
Il Gruppo di Lavoro ha esaminato gli elaborati redatti dal Proponente, con particolare riferimento al n. 06 "Relazione sulla Viabilità" in data Dicembre 2021 – Rev. 0 e relativi Allegati.

Osservazioni/Prescrizioni
Il Gruppo di lavoro, prende atto che il percorso individuato per il trasporto delle componenti degli aerogeneratori comprende le Strade Provinciali n. 35bis "dei Giovi di Serravalle", n. 35Ter "Serravalle – Novi Ligure", n. 161 "della Crenna" e n. 160 "della Val Lemme" che sono di proprietà della Provincia di Alessandria.
Si precisa altresì che dal 10 maggio 2021 le rimanenti strade individuate dal percorso finale, ovvero la S.P. n. 211 "della Lomellina" e la S.P. n. 35 "dei Giovi", sono state trasferite ad ANAS S.p.A. che dovrà esprimere il proprio parere in merito al transito su di esse.

In particolare, considerato che non sono previste realizzazioni di cavidotti lungo le strade della Provincia di Alessandria, lo scrivente Gruppo di Lavoro esprime le seguenti osservazioni e prescrizioni in merito al solo transito dei trasporti eccezionali e dei mezzi di cantiere sulle suddette Strade Provinciali.

1. Il presente parere viabilistico riguarda esclusivamente l'ambito del transito sulle suddette strade provinciali. Le autorizzazioni relative alla realizzazione dei guadi, alla riprofilatura di scarpate o al taglio di vegetazione dovranno essere richieste ai competenti Settori della Regione Piemonte, dei Carabinieri Forestali e all'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese.

2. Dovranno essere previsti tutti i necessari interventi al fine di consentire la ripresa immediata del transito veicolare al termine di ogni singolo passaggio. In particolare tutta la segnaletica verticale rimossa e le modifiche alle isole spartitraffico delle intersezioni dovranno essere immediatamente ripristinate al termine di ciascun transito eccezionale.

3. La rimozione delle barriere di sicurezza stradale (ringhiere e guardrail), necessaria per il transito dei mezzi eccezionali, comporta il loro successivo ripristino ed adeguamento alle prescrizioni del D.M. n 223/1992 e s.m.i., con conseguente sostituzione ed adattamento del cordolo di fondazione, qualora i montanti delle barriere interessate siano annegati in manufatti in cls.
   In tali casi, che interesseranno il tratto di S.P. n. 160 compreso tra il km 25+500 e al km 33+772 (Passo della Bocchetta - confine con la Provincia di Genova), la barriera di protezione dovrà essere ricostruita dal Proponente immediatamente dopo la fine dei trasporti dei mezzi eccezionali; i suddetti interventi di ripristino dovranno essere oggetto di apposita relazione di verifica redatta da Tecnico abilitato.
   Si richiede inoltre che, nel periodo compreso tra l'ultimo transito e il completamento degli interventi di ripristino, in corrispondenza dei manufatti interessati, dovranno essere installate a carico del Proponente adeguate protezioni provvisorie opportunamente segnalate sino al completamento dei lavori di ricostruzione.

4. La riprofilatura dei tratti di versante di monte e a valle, a seguito di allargamenti della sede stradale, dovrà essere attentamente valutata e verificata garantendo la stabilità degli stessi ed assicurandola anche con necessari interventi di protezione e/o sostegno; tutti gli interventi di allargamento individuati dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese e/o dalla Regione Piemonte (a seconda dell'ubicazione).
   Si prescrive inoltre di valutare, di concerto con la scrivente Provincia e con l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese e/o con la Regione Piemonte (a seconda dell'ubicazione), quali interventi di protezione e di sostegno realizzati potranno essere eventualmente mantenuti alla fine dei transiti al fine di mantenere la stabilità delle scarpate modificate.

5. Considerato che la S.P. n. 160, dal km 25+500 fino al km 33+772 (Passo della Bocchetta - confine con la Provincia di Genova), è costituita da una infrastruttura stradale che attraversa aree montane, percorsa da traffico prevalentemente leggero e dotata di sovrastruttura stradale di bassa portanza e caratterizzata da ridotti spessori, si prescrive che dovrà essere sottoscritto tra le Parti un "Verbale di Consistenza" della situazione esistente, corredato da idonea documentazione fotografica, attestante lo stato della Strada Provinciale precedentemente all'inizio dei trasporti. Tale Verbale dovrà contenere esplicito impegno da parte del Proponente al ripristino di eventuali danni subiti dalla strada a causa del passaggio dei trasporti eccezionali.
   A tal proposito dovrà essere presentata apposita polizza fideiussoria.
   Inoltre, eventuali danneggiamenti della sovrastruttura stradale, riscontrati immediatamente dopo ciascun transito e che influiscono sulla sicurezza del transito, dovranno prontamente essere eliminati dal Proponente.

6. Lungo la S.P. n. 160, dal km 26+450 (inizio Ponte San Filippo) al km 33+772 (Passo della Bocchetta - confine con la Provincia di Genova), esiste il divieto di transito ai mezzi aventi massa superiore a 18 tonnellate a causa della presenza di opere d'arte le cui condizioni statiche generali impediscono la percorrenza continua di mezzi pesanti, tra cui: al km 26+450 Ponte San Filippo, al km 27+160 Ponte San Giorgio (ponte cinquecentesco di valore storico ed artistico non quantificabile), al km 30+500 Ponte della Madonnina ed al km 33+658 (ponte senza nome); pertanto il passaggio dei transiti eccezionali e dei mezzi di cantiere, comprese le betoniere, dovrà essere effettuato mediante guadi realizzati ad hoc (in alternativa si dovranno utilizzare mezzi con peso inferiore a 18 t).

7. Anche le opere d'arte minori presenti lungo il percorso (ovvero manufatti "storici" quali muri di sottoscarpa realizzati a secco e attraversamenti/tombini in pietra) potrebbero manifestare problemi di stabilità e di portanza a causa del passaggio dei transiti eccezionali ed anche dei mezzi d'opera e di cantiere (betoniere, etc...); nel caso in cui il transito ripetuto dei mezzi di cantiere e dei mezzi eccezionali provocasse criticità dei muri di sottoscarpa, queste dovranno essere prontamente eliminate dal richiedente.
   In merito si precisa che, nell'eventualità di cedimenti dei muri di sottoscarpa o dei tombini, la Provincia di Alessandria non potrebbe essere in grado di ripararli in breve tempo; pertanto il richiedente non potrà chiedere gli eventuali danni a causa del ritardo nell'esecuzione del parco eolico.

8. La S.P. n. 160 dal km 17+000 al km 25+500 è attualmente gestita dal COCIV, Consorzio che sta realizzando l'infrastruttura ferroviaria AC/AV "Terzo Valico dei Giovi", a cui si dovrà chiedere parere in merito al passaggio di tutti i transiti eccezionali necessari per la realizzazione del parco eolico, con particolare riferimento al dissesto posto al km 19+000 uscendo dal paese di Carrosio in direzione Voltaggio.

9. Non sono indicate le azioni necessarie per il superamento dell'intersezione a rotatoria posta al km 9+000 della S.P. n. 35bis, in uscita dal Comune di Pozzolo F.ro; per tale progressiva dovrà essere richiesto specifico parere anche al suddetto Comune.

10. Prima dei transiti dovranno essere fornite le verifiche di dettaglio (sulla fondazione delle spalle e sui muri d'ala limitrofi) relative all'intervento di abbassamento della quota del piano viabile della S.P. n. 160 in corrispondenza del sottopasso della Strada Comunale (km 22+600, "observation 58").

11. Nel punto indicato dalla "observation 94" dell'elaborato "06b_Relazione-sulla-viabilità-parte2" è in atto un movimento franoso che interessa la parte a valle della S.P. n. 160; dovranno essere previsti accorgimenti affinché la strada non sia oggetto di dissesti al passaggio dei mezzi pesanti.

12. Nel punto indicato dalla "observation 114" dell'elaborato "06b_Relazione-sulla-viabilità-parte2" è in atto un movimento franoso da monte che dovrà essere considerato per valutare l'adeguamento della S.P. n. 160.

13. Nel punto indicato dalla "observation 116" dell'elaborato "06b_Relazione-sulla-viabilità-parte2" si rende noto che i lavori di adeguamento e messa i sicurezza della sede stradale sono stati eseguiti.

14. Gli eventuali accessi sulle SS.PP. che verranno realizzati, modificati e utilizzati per accedere alle aree di cantiere e di manovra dovranno essere progettati e/o adeguati ai sensi del D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Concessioni della Provincia di Alessandria.

15. L'acquisizione di tutte le aree delle proprietà private necessarie per il transito dei veicoli eccezionali saranno a totale carico del richiedente; anche le eventuali richieste di interruzioni del funzionamento dei servizi a rete (corrente elettrica, linee telefoniche, …) necessarie per il transito dei veicoli eccezionali saranno a totale carico del Proponente.

16. Vista la tipologia delle SS.PP. interessate, al fine di evitare penalizzazioni del traffico e limitare l'accessibilità ai centri abitati interessati, si richiede che il transito dei mezzi eccezionali sia effettuato possibilmente in orario notturno.

Conclusioni

Il Gruppo di Lavoro, alla luce di quanto sopra esposto, esprime parere viabilistico favorevole con il rispetto di tutte le suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Gruppo di Lavoro
Dirigente Direzione Ambiente Viabilità 1 Trasporti
Ing. Paolo PLATANIA

Il Responsabile Reparto n.5 di Novi-Ovada
Ing. Carla MARENZANA

Il Responsabile dei Servizi Tecnici Area 2
Ing. Alessandro CLEMENTE